

COPIA



Comune della Città di Arco
PROVINCIA DI TRENTO

VERBALE DI DELIBERAZIONE N. 12 **del CONSIGLIO COMUNALE**

OGGETTO: APPROVAZIONE DEL BILANCIO DI PREVISIONE 2017 E DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE (DUP) 2017-2019

L'anno **duemiladiciassette**, il giorno **otto** del mese di **marzo** alle ore **20:00**, presso la sala consiliare del Casinò Municipale, a seguito di convocazione disposta con avviso ai Consiglieri, si è riunito in seduta Pubblica il

CONSIGLIO COMUNALE

sono presenti i signori:

1	ANDREASI GABRIELE	P	12	OTTOBRE MAURO	AG
2	BETTA ALESSANDRO	P	13	RAVAGNI ANDREA	P
3	BRAUS DANIELE	P	14	REMONDINI VILMA	P
4	BRESCIANI STEFANO	P	15	RICCI TOMASO	P
5	CHIARANI SIMONE	P	16	RULLO GIOVANNI	P
6	COLO' LORENZA	P	17	TAMBURINI FLAVIO	P
7	COMPERINI SILVANA	P	18	TAVERNINI MARIALUISA	P
8	DEL FABBRO CLAUDIO	P	19	TODESCHI BRUNA	P
9	FLORIANI MASSIMILIANO	AG	20	VILLI LUCIANO	P
10	IOPPI DARIO	P	21	ZAMPICCOLI ROBERTO	P
11	MIORI STEFANO	P	22	ZANONI MARCO	P

PRESENTI: 20

ASSENTI: 2

Assiste il Segretario generale supplente dott. Alberto Santuari.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO, signor **Flavio Tamburini**, constatata la regolarità dell'adunanza, dichiara aperta la discussione sull'argomento in oggetto.

OGGETTO: APPROVAZIONE DEL BILANCIO DI PREVISIONE 2017 E DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE (DUP) 2017-2019

Relazione.

L'art. 151 del D.lvo 267/2000 in materia di ordinamento contabile degli enti locali, recepito, unitamente ad altre disposizioni del decreto stesso, con LP n. 18 dd. 9 dicembre 2015 "Modificazioni della legge provinciale di contabilità 1979 e altre disposizioni di adeguamento dell'ordinamento provinciale e degli enti locali al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 (Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42)", prevede che gli enti locali deliberano il bilancio di previsione entro il 31 dicembre. Con la stessa disposizione di recepimento è stato altresì previsto che i termini di approvazione del bilancio stabiliti dall'articolo 151 possono essere rideterminati con l'accordo previsto dall'articolo 81 dello Statuto speciale e dall'articolo 18 del decreto legislativo 16 marzo 1992, n. 268 (Norme di attuazione dello statuto speciale per il Trentino-Alto Adige in materia di finanza regionale e provinciale).

Con il protocollo d'intesa in materia di finanza locale per il 2017, sottoscritto in data 11 novembre 2016, tra la Provincia Autonoma di Trento e il Consiglio delle Autonomi Locali, il termine per l'approvazione del bilancio di previsione degli enti locali dell'esercizio 2017 è stato prorogato al 28 febbraio 2017. Con successivo protocollo d'intesa dd. 23/02/2017 il termine è stato ulteriormente prorogato al 31/03/2017. Contestualmente è stato differito al 31 marzo 2017 pure il termine per la presentazione del Documento unico di programmazione degli enti locali (DUP) relativo al triennio 2017-2019, termine che era già stato oggetto di differimento al 31 dicembre 2016 con l'integrazione al protocollo d'intesa in materia di finanza locale per l'anno 2016 sottoscritto in data 5 agosto 2016.

Sempre la legge provinciale 9 dicembre 2015, n. 18 in attuazione dell'articolo 79 dello Statuto, ha disposto che gli enti locali e i loro enti e organismi strumentali applicano le disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio contenute nel titolo I del decreto legislativo n. 118 del 2011, nonché i relativi allegati, con il posticipo di un anno dei termini previsti dal medesimo decreto.

Il combinato disposto dell'art. 49 della LP 18/2015 e dell'art. 11 del D.Lgs. 118/2011 e s.m., stabilisce che gli enti locali della Provincia di Trento adottino integralmente la contabilità armonizzata, come disciplinata dal D.Lgs 118/2011, con decorrenza dall'esercizio 2017.

Ne discende che, mentre per il 2016 il bilancio redatto secondo i nuovi modelli previsti in materia di armonizzazione contabile dal D.lvo 118/2011 e ss.mm. aveva valore solo conoscitivo, con il bilancio di previsione 2017, riferito al triennio 2017-2019, anche gli enti locali della Provincia di Trento sono tenuto a redigere il bilancio, con valore autorizzatorio, secondo lo schema di cui all'allegato 9 del D.Lgs. 118/2011 e ss.mm..

Il comma 1 dell'art. 54 della legge provinciale 9 dicembre 2015, n. 18, prevede che "In relazione alla disciplina contenuta nelle disposizioni del decreto legislativo 267 del 2000 non richiamate da questa legge, continuano a trovare applicazione le corrispondenti norme dell'ordinamento regionale o provinciale".

Gli articoli 162 e seguenti del D.Lgs. 267/2000 disciplinano i principi, le caratteristiche e la struttura del Bilancio di Previsione.

Tali articoli prevedono in particolare che il Bilancio di Previsione deve essere riferito almeno ad un triennio e comprende le previsioni di competenza e di cassa.

Il Bilancio di Previsione deve essere redatto nel rispetto dei principi di veridicità, attendibilità e deve essere deliberato in pareggio finanziario complessivo per la competenza.

Il Bilancio di Previsione è redatto secondo gli schemi di bilancio armonizzato. Le entrate sono classificate in Titoli e Tipologie, mentre le spese sono classificate in Missioni e Programmi . I Programmi sono a loro volta ripartiti in Titoli.

L'art. 174 del D.lvo 267/2000 stabilisce, fra l'altro, che lo schema di bilancio di previsione ed i suoi allegati, ed il Documento Unico di Programmazione , sono predisposti dall'organo esecutivo e da questo presentato all'organo consiliare nei termini e con le modalità previste dal Regolamento di contabilità

L'articolo 11 del "Regolamento di contabilità", approvato con deliberazione consiliare n. 6 di data 12 febbraio 2001, e ss.mm. dispone le modalità e la tempistica di approvazione del bilancio .

Sulla base di quanto sopra la Giunta comunale, con deliberazione n. 15 di data 07/02/2017 ha approvato:

- lo schema di bilancio di previsione 2017 per le annualità 2017-2019, redatto in forma armonizzata, secondo il modello Allegato 9 del D.Lgs. 118/2011 e completo degli allegati previsti dallo stesso decreto e dal D.Lgs 267/2000, tra i quali la Nota Integrativa prevista dall'art. 11 comma 5 lettera d) del D.lvo 118/2011 ;
- il Documento Unico di Programmazione 2017-2019, con annesso il Programma Generale delle Opere Pubbliche;
- il prospetto indicante i proventi da uso civico e la loro destinazione, redatto secondo il modello approvato con la delibera della Giunta provinciale n. 2373 dd. 26/09/2003 .

Riguardo ai vincoli di finanza pubblica si ricorda che con la legge di stabilità per l'anno 2016 (L. 208 dd. 28/12/2015), ai fini del concorso al contenimento dei saldi di finanza pubblica in attuazione di quanto sancito dall'art. 9 della L. 243/2012, è stato stabilito che gli enti, fra cui i Comuni, devono conseguire un saldo non negativo, in termini di competenza, fra le entrate e le spese finali e che al fine della verifica del rispetto di tali vincoli, viene allegato al bilancio di previsione un prospetto obbligatorio contenente le previsioni di competenza triennali, prospetto approvato con il Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze dd 30/3/2016. L'applicazione della normativa statale anche per i Comuni della Provincia di Trento, è stata confermata con deliberazione della Giunta provinciale n. 1468 dd. 30/08/2016. La legge di bilancio per l'anno 2017 (L. n. 232 dd. 11/12/2016) al comma 466 dell'art. 1 ha confermato che gli enti, fra cui i Comuni, devono conseguire un saldo non negativo, in termini di competenza, fra le entrate e le spese finali, stabilendo che per gli anni 2017-2019 nelle entrate e nelle spese finali in termini di competenza, è considerato il Fondo pluriennale vincolato di entrata e di spesa al netto della quota riveniente dal ricorso all'indebitamento. Tale disposizione era già stata inserita nella LP n. 14 dd. 5/8/2016.

Nel bilancio di previsione risulta iscritto il Fondo crediti di dubbia e difficile esigibilità per il quale si rinvia alle indicazioni fornite nella Nota integrativa allegata al bilancio per quanto concerne i criteri e le modalità della sua costituzione.

In applicazione dell'art. 18-bis del D.Lgs. 118/2011, il Bilancio di Previsione 2017-2019 risulta completo del "Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio", misurabili e riferiti ai programmi e agli altri aggregati del bilancio, costruiti secondo criteri e metodologie comuni, elaborato secondo quanto previsto dal decreto del Ministero dell'economia e delle Finanze di data 22 dicembre 2015.

L'art. 172 del D.Lgs 267/2000, stabilisce che sono altresì allegati al bilancio:

- le deliberazioni con le quali sono determinati, per l'esercizio successivo, le tariffe, le aliquote d'imposta le eventuali maggiori detrazioni, le variazioni dei limiti di reddito per i tributi locali e per i servizi locali, nonché, per i servizi a domanda individuale;
- la tabella relativa ai parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale prevista dalle disposizioni vigenti in materia;

Al bilancio non è stata applicata alcuna quota dell'avanzo di amministrazione presunto dell'esercizio 2016 in quanto, trattandosi di avanzo non vincolato, la sua applicazione sarà possibile dopo l'approvazione del rendiconto 2016.

Per quanto concerne il Documento Unico di Programmazione (DUP) per il triennio 2017-2019, lo stesso è stato redatto nei contenuti previsti dalla normativa di riferimento e dai relativi principi contabili. Lo stesso si articola, in particolare, in due sezioni, quella strategica e quella operativa, nelle quali sono rispettivamente ricomprese anche gli indirizzi strategici e le misure operative che caratterizzano la programmazione e che sono state redatte dalle varie strutture comunali competenti in relazione alle Missioni e ai Programmi di bilancio e di concerto con gli amministratori di riferimento. Nella sezione operativa del DUP, in apposito capitolo riferito alla programmazione degli investimenti, è incluso il Programma Generale delle Opere Pubbliche per il triennio 2017-2019, redatto secondo quanto stabilito dalla deliberazione della Giunta provinciale n. 1061/2003.

Il deposito degli schemi di Bilancio di Previsione 2017 e del Documento Unico di Programmazione 2017-2019, così come approvati dalla Giunta Comunale, è stato effettuato a partire dal 14 febbraio 2017 con comunicazioni ai consiglieri comunali di data 13/02/2017.

Lo schema di bilancio ed il DUP sono stati altresì trasmessi al Collegio dei Revisori in data 13 febbraio 2017., mediante comunicazione Pec. Lo stesso Collegio dei Revisori ha rilasciato il parere su tali atti in data 17 febbraio 2017;

Nei termini previsti dall'articolo 12 del regolamento di contabilità sono pervenuti n. 12 emendamenti al bilancio di previsione e ai suoi allegati presentati dai consiglieri comunali Colò Lorenza a Rullo Giovanni. Gli emendamenti sono stati trasmessi in copia al Sindaco, all'assessore al bilancio, al Presidente del Consiglio, al responsabile del Servizio finanziario e al presidente dell'Organo di Revisione.

Il Responsabile del Servizio finanziario ha espresso il proprio parere ai sensi dell'art. 12 ritenendo tutti i 12 emendamenti presentati non ammissibili in quanto interessanti il Documento Unico di Programmazione e non lo schema di bilancio.

IL CONSIGLIO COMUNALE

premesse quanto sopra;

udita la relazione dell'assessore Ricci Tomaso i cui contenuti costituiscono premessa e motivazione all'adozione del provvedimento;

visti gli emendamenti presentati al bilancio di previsione e ai suoi allegati, depositati a norma del regolamento di contabilità comunale;

visto che ai sensi dell'articolo 12 del Regolamento di contabilità il responsabile del Servizio Finanziario ha dichiarato la non ammissibilità degli emendamenti presentati;

dato atto che nel corso della discussione al tavolo della Presidenza sono stati presentati n. 14 ordini del giorno;

posti in votazione, ai sensi degli artt. 26 e 53 del regolamento del consiglio, dal presidente del consiglio comunale gli ordini del giorno presentati e che dopo una lettura dei consiglieri proponenti e un dibattito in aula sugli stessi, si rileva il seguente risultato della votazione: :

- **ordine del giorno n. 1** avente ad oggetto: “bilancio partecipativo” presentato dal Consiglieri Rullo e Colò che viene rigettato con il seguente risultato: voti favorevoli n. 4 (Consiglieri Ravagni, Todeschi, Colò e Rullo), contrario n. 0 ed astenuti n. 16 su n. 20 consiglieri presenti e votanti;
- **ordine del giorno n. 2** avente ad oggetto: “politiche sociali, sport e tempo libero” presentato dal Consiglieri Rullo e Colò che viene rigettato con il seguente risultato: voti favorevoli n. 6 (Consiglieri Ravagni, Todeschi, Colò, Rullo, Del Fabbro e Braus), contrario n. 0 ed astenuti n. 14 su n. 20 consiglieri presenti e votanti;
- **ordine del giorno n. 3** avente ad oggetto: “percorsi partecipativi” presentato dal Consiglieri Rullo e Colò che viene rigettato con il seguente risultato: voti favorevoli n. 4 (Consiglieri Ravagni, Todeschi, Colò e Rullo), contrario n. 0 ed astenuti n. 16 su n. 20 consiglieri presenti e votanti;
- **ordine del giorno n. 4** avente ad oggetto: “variante 15” presentato dal Consiglieri Rullo e Colò che viene rigettato con il seguente risultato: voti favorevoli n. 6 (Consiglieri Ravagni, Todeschi, Colò, Rullo, Del Fabbro e Braus), contrario n. 0 ed astenuti n. 14 su n. 20 consiglieri presenti e votanti;
- **ordine del giorno n. 5** avente ad oggetto: “modello di raccolta differenziata” presentato dal Consiglieri Rullo e Colò che viene rigettato con il seguente risultato: voti favorevoli n. 6 (Consiglieri Ravagni, Todeschi, Colò, Rullo, Del Fabbro e Braus), contrario n. 0 ed astenuti n. 14 su n. 20 consiglieri presenti e votanti;
- **ordine del giorno n. 6** avente ad oggetto: “cestini rifiuti” presentato dal Consiglieri Rullo e Colò che viene rigettato con il seguente risultato: voti favorevoli n. 6 (Consiglieri Ravagni, Todeschi, Colò, Rullo, Del Fabbro e Braus), contrario n. 0 ed astenuti n. 14 su n. 20 consiglieri presenti e votanti;
- **ordine del giorno n. 7** avente ad oggetto: “viale alberati e giardini storici” presentato dal Consiglieri Rullo e Colò che viene rigettato con il seguente risultato: voti favorevoli n. 6 (Consiglieri Ravagni, Todeschi, Colò, Rullo, Del Fabbro e Braus), contrario n. 0 ed astenuti n. 14 su n. 20 consiglieri presenti e votanti;
- **ordine del giorno n. 8** avente ad oggetto: “acquedotto” presentato dal Consiglieri Rullo e Colò che viene rigettato con il seguente risultato: voti favorevoli n. 6 (Consiglieri Ravagni, Todeschi, Colò, Rullo, Del Fabbro e Braus), contrario n. 0 ed astenuti n. 14 su n. 20 consiglieri presenti e votanti;
- **ordine del giorno n. 9** avente ad oggetto: “qualità dell’aria” presentato dal Consiglieri Rullo e Colò che viene rigettato con il seguente risultato: voti favorevoli n. 6 (Consiglieri Ravagni, Todeschi, Colò, Rullo, Del Fabbro e Braus), contrario n. 0 ed astenuti n. 14 su n. 20 consiglieri presenti e votanti;
- **ordine del giorno n. 10** avente ad oggetto: “agricoltura” presentato dal Consiglieri Rullo e Colò che viene rigettato con il seguente risultato: voti favorevoli n. 6 (Consiglieri Ravagni, Todeschi, Colò, Rullo, Del Fabbro e Braus), contrario n. 0 ed astenuti n. 14 su n. 20 consiglieri presenti e votanti;
- **ordine del giorno n. 11** avente ad oggetto: “illuminazione attraversamento pedonale” presentato dal Consiglieri Rullo e Colò che viene rigettato con il seguente risultato: voti favorevoli n. 5 (Consiglieri Ravagni, Todeschi, Rullo, Del Fabbro e Braus), contrario n. 0 ed astenuti n. 15 su n. 20 consiglieri presenti e votanti;

- **ordine del giorno n. 12** avente ad oggetto: “fonti energetiche” presentato dai Consiglieri Rullo e Colò che viene rigettato con il seguente risultato: voti favorevoli n. 6 (Consiglieri Ravagni, Todeschi, Colò, Rullo, Del Fabbro e Braus), contrario n. 0 ed astenuti n. 14 su n. 20 consiglieri presenti e votanti;
- **ordine del giorno n. 13** avente ad oggetto: “marciapiede via Soccesure” presentato dai Consiglieri Ravagni e Todeschi che viene rigettato con il seguente risultato: voti favorevoli n. 6 (Consiglieri Ravagni, Todeschi, Colò, Rullo, Del Fabbro e Braus), contrario n. 0 ed astenuti n. 14 su n. 20 consiglieri presenti e votanti;
- **ordine del giorno n. 14** avente ad oggetto: “politiche sociali, sport e tempo libero” presentato dai Consiglieri Del Fabbro Claudio e Braus Daniele che viene rigettato con il seguente risultato: voti favorevoli n. 6 (Consiglieri Ravagni, Todeschi, Colò, Rullo, Del Fabbro e Braus), contrario n. 0 ed astenuti n. 14 su n. 20 consiglieri presenti e votanti;

dato atto che con delibera n. 38 di data 11/07/2016 del Consiglio comunale è stato approvato il Rendiconto dell'esercizio finanziario 2015 del Comune di Arco;

vista la deliberazione n. 15 dd. 7/2/2017 della Giunta comunale con la quale è stato approvato lo schema del bilancio di previsione 2017 e il Documento unico di programmazione 2017-2019;

visto il parere espresso del collegio dei Revisori dei conti al Bilancio di Previsione 2017, annualità 2017-2019 e al Documento Unico di Programmazione, acquisito in data 17 febbraio 2017, (prot. n. 5295 dd. 21/2/2017);

visto il D.Lgs 267/2000 (ordinamento degli enti locali);

visto il D.Lgs 23 giugno 2011, n. 118 e ss.mm;

visti i principi contabili e in particolare il principio contabile applicato concernente la programmazione di bilancio (Allegato 4/1 al D.lvo. 118/2011 s ss. mm.);

visto, per quanto ancora applicabile, il Testo unico delle leggi regionali sull'ordinamento contabile e finanziario dei Comuni della Regione Autonoma Trentino Alto Adige, approvato con D.P.G.R. 28 maggio 1999, n. 4/L e modificato con D.P.R.eg. 1 febbraio 2005 n. 4/L;

visto, per quanto ancora applicabile, il Regolamento di attuazione dell'ordinamento finanziario e contabile, approvato con D.P.G.R. 27 ottobre 1999, n. 8/L;

vista la LP 9 dicembre 2015, n. 18;

vista la legge n. 232 dd. 11/12/2016 (legge di bilancio per l'anno 2017);

vista la LP n. 14 dd. 5/8/2016;

vista la LP n. 20 dd. 29/12/2016 (legge di stabilità provinciale per il 2017);

visto il decreto del Ministero dell'economia e delle Finanze del 22 dicembre 2015 ;

visto il Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze dd. 30/3/2016;

visto il protocollo d'intesa in materia di finanza locale 2017 di data 11 novembre 2016 sottoscritto tra la Provincia Autonoma di Trento e il Consiglio delle Autonomie Locali;

vista la delibera della GP n. 2373 dd. 26/09/2003;

visto il "Regolamento di contabilità" approvato con deliberazione del Consiglio comunale n. 6 di data 12 febbraio 2001 e ss.mm.;

visto il Testo unico delle Leggi regionali sull'ordinamento dei Comuni della Regione Trentino Alto – Adige approvato con D.P.Reg. 1° febbraio 2005, n. 3/L;

visto il decreto n. 53 di data 30 dicembre 2016, con il quale il Sindaco ha attribuito gli incarichi dirigenziali per l'anno 2017;

visto il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnico-amministrativa espresso dal Dirigente dell'Area Amministrativa - Finanziaria, ai sensi dell'articolo 81 del T.U.LL.RR.O.CC., approvato con D.P.Reg. 1° febbraio 2005, n. 3/L, allegato alla presente deliberazione quale parte integrante e sostanziale ed identificato con la lettera A) sub. 1;

visto il parere favorevole in ordine alla regolarità contabile espresso dal Dirigente dell'Area Amministrativa – Finanziaria, ai sensi dell'articolo 81 del T.U.LL.RR.O.CC. approvato con D.P.Reg. 1° febbraio 2005, n. 3/L, allegato alla presente deliberazione quale parte integrante e sostanziale ed identificato con la lettera A) sub. 2;

con voti favorevoli n.14, contrari n. 2 (Consiglieri Rullo e Colò) ed astenuti n. 4 (Consiglieri Ravagni, Todeschi, Braus e Del Fabbro) su n. 20 Consiglieri presenti e votanti, espressi in forma palese per alzata di mano,

DELIBERA

1. di approvare il bilancio di previsione per l'anno 2017, riferito al triennio 2017-2019 redatto secondo i modelli di cui all'allegato 9 del D.lvo 118/2011, corredato degli allegati previsti dalla normativa vigente, compreso il piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio e la nota integrativa; bilancio che viene allegato quale parte integrante e sostanziale al presente provvedimento (Allegato B) e le cui risultanze finali sono riportate nei seguenti quadri generali riassuntivi:

ENTRATE	2017	2018	2019	Cassa 2017
Fondo Pluriennale Vincolato per spese correnti	351.580,00	278.550,00	278.550,00	0,00
Fondo Pluriennale Vincolato per spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO I – Entrate correnti di natura tributaria contributiva e perequativa	8.313.200,00	8.213.200,00	8163200	8.313.200,00
TITOLO II – Trasferimenti correnti	5.981.000,00	5.672.000,00	5.672.000,00	5.981.000,00
TITOLO III – Entrate extratributarie	4.487.500,00	4.487.500,00	4.487.500,00	4.487.500,00
TITOLO IV – Entrate in conto capitale	8.605.600,00	8.941.505,60	2.005.935,00	8.605.600,00
TITOLO VII – Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	4.500.000,00	4.500.000,00	4.500.000,00	4.500.000,00
TITOLO IX – Entrate per conto terzi e partite di giro	4.520.000,00	4.520.000,00	4.520.000,00	4.520.000,00
TOTALE	36.758.880,00	36.612.756,00	29.627.185,00	36.407.300,00

Avanzo di amministrazione	0,00	0,00	0,00	0,00
Fondo di cassa presunto all'inizio esercizio				1.271.635,63
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	36.758.880,00	36.612.755,60	29.627.185,00	37.678.935,63
SPESE	2017	2018	2019	Cassa 2017
TITOLO I – Spese correnti	19.078.980,00	18.651.250,00	18.601.250,00	18.490.970,00
TITOLO II – Spese in conto capitale	8.580.600,00	8.941.505,60	2.005.935,00	8.520.600,00
TITOLO III – Spese per incremento attività finanziarie	25.000,00	0,00	0,00	25.000,00
TITOLO IV – Rimborso prestiti	53.300,00	0,00	0,00	53.300,00
TITOLO V – Chiusura anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	4.500.000,00	4.500.000,00	4.500.000,00	4.500.000,00
TITOLO IV – Uscite per conto terzi e partite di giro	4.520.000,00	4.520.000,00	4.520.000,00	4.520.000,00
TOTALE	36.758.880,00	36.612.755,60	29.627.185,00	36.209.870,00
Disavanzo di amministrazione	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	36.758.880,00	36.612.755,60	29.627.185,00	36.209.870,00

- di approvare, sempre come allegato al bilancio, il prospetto indicante i proventi da uso civico e la loro destinazione, quale parte integrante e sostanziale al presente provvedimento (Allegato C);
- di approvare il Documento Unico di Programmazione 2017-2019, nel quale in apposita sezione è riportato il Programma Generale delle Opere Pubbliche 2017-2019, quale parte integrante e sostanziale al presente provvedimento (Allegato D);
- di dare atto che il parere del Collegio dei Revisori al bilancio di previsione 2017, presentato in data 17 febbraio 2017, costituisce allegato al bilancio ai sensi della vigente normativa e viene allegata al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale (Allegato E);
- di dare atto che risulta altresì allegata al bilancio la tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale (Allegato F);
- di dare atto che al bilancio di previsione sono allegati i provvedimenti di approvazione delle tariffe e le aliquote d'imposta a valere per l'anno 2017 (Allegato G);
- di precisare che avverso la presente deliberazione sono ammessi i seguenti ricorsi:
 - opposizione alla Giunta Municipale, durante il periodo di pubblicazione, da parte di ogni cittadino ex art. 79 del D.P.Reg. 1 febbraio 2005, n. 3/L;
 - ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni ex art. 8 del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199 oppure, in alternativa, ricorso giurisdizionale avanti al T.R.G.A. di Trento entro 60 giorni ex art. 29 del D.Lgs. 2 luglio 2010, n. 104.

IL CONSIGLIO COMUNALE, con voti favorevoli n.14, contrari n. 2 (Consiglieri Rullo e Colò) ed astenuti n. 4 (Consiglieri Ravagni, Todeschi, Braus e Del Fabbro) su n. 20 Consiglieri presenti e votanti, espressi in forma palese per alzata di mano, espressi per alzata di mano, **DICHIARA** la presente deliberazione immediatamente esecutiva ai sensi dell'articolo 79, comma 4, del T.U.LL.RR.O.CC., approvato con D.P.Reg. 1° febbraio 2005, n.3/L.

COMUNE DI ARCO

PROVINCIA DI TRENTO

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

**OGGETTO: APPROVAZIONE DEL BILANCIO DI PREVISIONE 2017 E
DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE (DUP) 2017-2019**

PARERE DI REGOLARITA' TECNICO - AMMINISTRATIVA

Ai sensi dell'articolo 81 del T.U.L.L.R.R.O.CC. approvato con D.P.Reg. 1° febbraio 2005, n. 3/L, esprimo parere favorevole in ordine alla regolarità tecnico-amministrativa della proposta di deliberazione in oggetto.

Arco, li 28/02/2017

**IL DIRIGENTE DELL'AREA
AMMINISTRATIVA FINANZIARIA**
dott. Paolo Franzinelli

Allegato A sub. 1

alla deliberazione del Consiglio comunale n. 12 di data 8 marzo 2017

IL SEGRETARIO GENERALE SUPPLENTE.

F.to dott. Alberto Santuari

COMUNE DI ARCO

PROVINCIA DI TRENTO

**OGGETTO: APPROVAZIONE DEL BILANCIO DI PREVISIONE 2017 E DOCUMENTO UNICO
DI PROGRAMMAZIONE (DUP) 2017-2019**

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 81 del D.P.Reg. 1.02.2005, n. 3/L, 1° comma, e dell'art. 4 -del Regolamento di Contabilità, si attesta che la proposta della deliberazione in oggetto è stata debitamente esaminata e che sotto il profilo contabile è regolare

Arco, lì 28 febbraio 2017

IL DIRIGENTE DELL'AREA AMMINISTRATIVA FINANZIARIA
dott. Paolo Franzinelli



Allegato A sub. 2
alla deliberazione del Consiglio comunale n. 12 di data 8 marzo 2017

IL SEGRETARIO GENERALE SUPPLENTE.
F.to dott. Alberto Santuari

Letto, approvato e sottoscritto

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO
F.to Flavio Tamburini

IL SEGRETARIO GENERALE SUPPLENTE
F.to dott. Alberto Santuari

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Copia del presente verbale è in pubblicazione all'Albo comunale per **dieci** giorni consecutivi dal
13/03/2017 al **23/03/2017**.

IL SEGRETARIO GENERALE SUPPLENTE
F.to dott. Alberto Santuari

ESTREMI DI ESECUTIVITA'

La presente deliberazione è divenuta esecutiva il 08/03/2017

**dichiarata immediatamente esecutiva ai sensi dell'articolo 79, comma 4, del
T.U.LL.RR.O.CC., approvato con D.P.Reg. 1° febbraio 2005, n. 3/L.**

IL SEGRETARIO GENERALE SUPPLENTE
F.to dott. Alberto Santuari

Copia conforme all'originale, in carta libera per uso amministrativo

Arco, **13/03/2017**

Pratica istruita e presentata dal Servizio



SEGRETARIO GENERALE SUPPLENTE
dott. Alberto Santuari

Alberto Santuari

Dirigente Area Amministrativa – Finanziaria – Franzinelli Paolo.

Il Fascicolo viene trasmesso, ad avvenuta esecutività della presente deliberazione, al competente servizio sopraindicato per la sua esecuzione e p.c.: //